



COMUNE DI CASTELFRANCI (AV)

Piazza Municipio n. 1

TEL. 0827 72005 FAX 0827 72071

e-mail: castelfranci.rag@gmail.com

Pec: info@pec.comune.castelfranci.av.it

Prot. n. 6236 del 4.11.2024

COMUNE DI CASTELFRANCI (AV)

BANDO PUBBLICO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED AGRICOLE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELFRANCI - ANNUALITA' 2023.

D.P.C.M. del 30.09.2021 "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023".

Approvato con Determinazione n. 78 del 15.10.2024

Art. 1 Obiettivi e finalità

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi per la realizzazione dei seguenti interventi:

- **Categoria di intervento A:** concessione di contributi in favore di coloro che avviino attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale, ovvero amplino attività economiche già esistenti;
- **Categoria di intervento B:** concessione di contributi in favore di coloro che nell'anno 2024 e fino al 30.04.2025 abbiano trasferito o trasferiscano la propria residenza e dimora abituale nel comune di Castelfranci.

Art. 2 Dotazione finanziaria

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento è pari ad € **52.119,65** (cinquantaduemilacentodiciannove/65) per l' anno 2023.

Art. 3 Soggetti beneficiari

Sono ammesse a fruire del contributo:

Categoria di intervento A:

- le PMI (Piccole e Medie Imprese) regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese, con attività già esistenti che intraprendano una nuova attività commerciale, artigianale o agricola attraverso l'apertura, **successivamente alla data di pubblicazione del presente bando**, di una unità operativa ubicata nel territorio comunale;
- le PMI (Piccole e Medie Imprese) che, **successivamente alla data di pubblicazione del presente bando**, si costituiscano ed iscrivano al registro delle imprese al fine di intraprendere una attività commerciale, artigianale o agricola attraverso una unità operativa ubicata nel territorio comunale.
- le PMI (Piccole e Medie Imprese) **già esistenti sul territorio comunale alla data di pubblicazione del presente bando** che amplino la propria attività;

Categoria di intervento B

- coloro che **a decorrere dal 1° gennaio 2024 abbiano trasferito o, fino al 30.04.2025**, trasferiscano la propria residenza e dimora abituale nel comune di Castelfranci. Nello specifico possono beneficiare delle risorse i nuclei familiari che abbiano trasferito o trasferiscano la propria residenza e dimora abituale con impegno a mantenerla per un periodo non inferiore a 5 anni.

Art. 4 Condizioni di ammissibilità

Categoria di intervento A

Le Piccole e Medie Imprese ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. pieno esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di scioglimento, di liquidazione o di fallimento e non soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
2. non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
3. non essere colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla p.a. e non essere destinatari di sentenze passate in giudicato avente ad oggetto condanne per i reati che determinano incapacità a contrattare con la p.a.;
4. in regola nei pagamenti e negli adempimenti dei tributi comunali, ovvero con piano di rientro per la regolarizzazione debitoria concordato con l'Ufficio Tributi del Comune e con almeno una rata

versata.

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

Qualora successivamente alla liquidazione del contributo e, comunque, entro i successivi 6 mesi, vengano riscontrate irregolarità, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

Categoria di intervento B

Le persone fisiche che a decorrere dal 1° gennaio 2024 abbiano trasferito o, fino al 30.04.2025, trasferiscano la propria residenza e dimora abituale nel comune di Castelfranci e si impegnino a mantenerla per un periodo non inferiore a 5 anni.

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

Qualora successivamente alla liquidazione del contributo e, comunque, entro i successivi 6 mesi, vengano riscontrate irregolarità, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

Art. 5 Destinazione delle risorse

Categoria di intervento A

Il contributo alle Piccole e Medie Imprese per l'annualità 2023 si riferisce alle spese da sostenersi per l'apertura di una nuova unità operativa sul territorio comunale di attività già esistente, l'apertura di una unità operativa di attività non esistente per le PMI che si costituiscano successivamente alla pubblicazione del presente bando o per l'ampliamento dell'attività esistente sul territorio comunale.

L'attività deve essere commerciale, artigianale o agricola.

Ai sensi del Testo Unico sul Commercio (L.R. 14 ottobre 2015, n. 11), si intendono per attività commerciali:

- a) il commercio al dettaglio in sede fissa e le sue forme speciali;
- b) il commercio all'ingrosso;
- c) il commercio su aree pubbliche;
- d) la somministrazione di alimenti e bevande;
- e) la vendita della stampa quotidiana e periodica;
- f) la distribuzione dei carburanti per autotrazione.

Ai sensi della Legge quadro n.443 dell'8.07.1985, l'imprenditore artigiano è colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana,

assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri e i rischi che si riferiscono alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo. L'art. 3 della citata legge dispone che l'attività che deve svolgere un'impresa artigiana è rivolta alla produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi.

Infine, ai sensi dell'art.2135 C.c., l'imprenditore agricolo è colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Sono connesse le attività poste in essere dallo stesso imprenditore agricolo e che sono dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti che sono stati ricavati prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, oltre alle attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

Categoria di intervento B

Il contributo si riferisce alle persone fisiche che abbiano trasferito a partire dal 1° gennaio 2024 o che trasferiscono fino al 30.04.2025 la propria residenza e dimora abituale nel comune di Castelfranci e si impegnino a mantenerla per un periodo non inferiore a 5 anni a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario per un importo non superiore a € 5.000,00.

Art. 6 Spese ammissibili

Categoria di intervento A

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento, sostenute e pagate successivamente alla presentazione della domanda.

Nello specifico:

- Spese per locazione di immobili e spese condominiali;
- spese di registrazione degli atti e di iscrizione ai registri, procedure burocratiche connesse all'avvio dell'attività, servizi di consulenza;
- spese di adeguamento dei locali rispetto alle prescrizioni normative in materia di commercio al pubblico e sicurezza (sono rimborsabili solo le opere murarie ed impiantistiche strettamente necessarie alla installazione ed al collegamento di macchinari necessari allo svolgimento della attività);

- spese per l'allestimento interno dei locali;
- spese di allaccio dei servizi necessari;
- spese per l'acquisto della strumentazione necessaria allo svolgimento dell'attività;
- spese per l'allestimento di un sito web.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Sono ammissibili spese sostenute e liquidate mediante:

- bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria (RIBA) effettuato sul conto corrente intestato al beneficiario;
- bollettino o vaglia postale solo se effettuato tramite conto corrente postale;
- assegno "non trasferibile" corredato dall'estratto conto rilasciato dall'Istituto di Credito di appoggio che registra l'avvenuto incasso dell'importo riportato sull'assegno e fotocopia dell'assegno emesso;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- Pago PA (sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi in Italia);
- pagamento mediante carta di credito o bancomat corredato dall'estratto conto rilasciato dall'Istituto di Credito attestante l'avvenuto incasso del pagamento effettuato.

Categoria di intervento B

Il contributo è concesso una tantum nel limite massimo di euro 5.000,00 ed è erogato una sola volta per ciascun nucleo familiare e per ogni singolo immobile.

Sono ammissibili le spese per l'acquisto e ristrutturazione di immobili da adibire ad abitazione principale, nel quale il richiedente risiede e dimora abitualmente. Gli interventi per i quali viene richiesto il contributo devono essere in regola con le norme edilizie ed urbanistiche per tempo vigenti. Gli immobili per i quali si richiede il contributo devono essere detenuti a titolo di proprietà o con regolare contratto di locazione con durata pari o superiore ad anni 4 eventualmente rinnovabili o comodato d'uso, regolarmente registrati.

Nell'unità immobiliare per la quale viene chiesto il contributo non deve avere residenza né dimora abituale nessun altro soggetto che non appartenga al nucleo familiare del richiedente.

Sono ammissibili spese sostenute e liquidate mediante:

- bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria (RIBA) effettuato sul conto corrente intestato al beneficiario;
- bollettino o vaglia postale solo se effettuato tramite conto corrente postale;
- assegno "non trasferibile" corredato dall'estratto conto rilasciato dall'Istituto di Credito di appoggio che registra l'avvenuto incasso dell'importo riportato sull'assegno e fotocopia dell'assegno emesso;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- Pago PA (sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi in Italia);
- pagamento mediante carta di credito o bancomat corredato dall'estratto conto rilasciato dall'Istituto di Credito attestante l'avvenuto incasso del pagamento effettuato.

Art. 7 Determinazione del contributo a fondo perduto

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento è pari ad **€ 52.119,65** (cinquantaduemilacentodiciannove/65) per l'anno 2023 e sarà così ripartito:

- **Categoria di intervento A: € 37.119,65**

- **Categoria di intervento B: € 15.000,00**

L'importo massimo del contributo che sarà erogato a ciascun soggetto richiedente (sia in caso di intervento di cui alla categoria A che alla categoria B) è pari ad € 3.000,00.

Laddove il numero delle istanze presentate sia inferiore alle risorse disponibili, il contributo sarà rideterminato, in aumento, proporzionalmente in ragione del numero di domande pervenute per ciascun intervento e non si terrà conto, pertanto, del limite di cui al comma precedente, fermo restando, invece, il limite di € 5.000,00 per i contributi da erogare per le tipologie di intervento B, come espressamente previsto dall'Agenzia per la coesione territoriale.

L'importo del contributo concesso è al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Eventuali economie in fase di rendicontazione verranno ripartite proporzionalmente agli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione.

L'erogazione degli incentivi al soggetto richiedente è subordinata all'effettivo trasferimento della sede operativa, all'avviamento della nuova attività commerciale, artigianale o agricola, all'ampliamento della attività già esistente ed al trasferimento di residenza nonché alla effettiva disponibilità della somma da parte dell'Ente.

Art. 8 Cumulabilità del contributo

Le agevolazioni di cui al presente bando sono cumulabili con altre forme di supporto adottate dal Governo e dalla Regione Campania a sostegno del sistema produttivo e artigianale e con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii. conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Art. 9 Domanda e termine di presentazione.

Il presente bando e la modulistica necessaria sarà consultabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Castelfranci www.comune.castelfranci.av.it.

La domanda per la concessione del contributo a fondo perduto di cui al presente bando deve essere indirizzata al Comune di Castelfranci - Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) – Piazza Municipio n. 1 - 83040 Castelfranci (AV) e deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **10.05.2025**.

La stessa, redatta in conformità allo schema di domanda allegato al presente Avviso (Allegato A- imprese e cambio residenza), in bollo (come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642), sottoscritta o firmata digitalmente dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal L.R. p.t. nel caso di società, unitamente all'Allegato B (imprese e cambio residenza) dovrà essere presentata:

- tramite pec all'indirizzo: info@pec.comune.castelfranci.av.it
Nell'oggetto andrà inserita la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal Fondo di sostegno ai Comuni Marginali. Annualità 2023”**.
Farà fede la data e ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto ai sensi del decreto del DPCM 22 febbraio 2013 - art. 41 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art. 20.
o
- all'Ufficio Protocollo nei giorni e negli orari di apertura al pubblico
Sulla busta andrà inserita la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal Fondo di sostegno ai Comuni Marginali. Annualità 2023”**.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione della candidatura.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

Art. 10 - Valutazione delle istanze.

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento, eventualmente per mezzo di un'assistente tecnico esterno, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui al punto 9;
- presentazione della domanda redatta in conformità agli allegati dell'Avviso e firmata dal soggetto che ha presentato la domanda di ammissione al finanziamento (titolare della ditta individuale o L.R. della società);
- la copia fotostatica (fronte e retro), non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della verifica di ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili e alla valutazione nel merito.

La conclusione dell'attività istruttoria deve avvenire entro il **30.05.2025**, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Art. 11 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria.

Il Responsabile del Procedimento con appositi provvedimenti approva gli elenchi delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili, la graduatoria;
- tutti i provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune: www.comune.castelfranci.av.it;
- la pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
- A ciascun intervento sarà assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP).

Art. 12 - Modalità di erogazione del contributo.

Categoria di intervento A:

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento deve avvenire entro e non oltre il **30 aprile 2025**. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati ed aperta attività. I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti.

L'aiuto è concesso in conto capitale ed è accreditato su apposito conto corrente indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg. (UE) n.1303/2013.

Categoria di intervento B:

Entro il 30.04.2025, il destinatario finale provvederà al cambio di residenza.

Art. 14 - Obblighi a carico del beneficiario.

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato

elettronico;

- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

Art. 15 Controlli e monitoraggio

Il Comune di Castelfranci, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda. Le dichiarazioni mendaci saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie. Le somme indebitamente percepite, inoltre, dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di concessione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

Art. 16 Revoche

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 17 Responsabile del Procedimento

Il Titolare del Procedimento è il Comune di Castelfranci. Il Responsabile Unico del Procedimento incaricato è la dott.ssa Elisa Cresta. Tutte le informazioni concernenti il presente bando pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo mail: amministrativo@comune.castelfranci.av.it

Art. 18 Trattamento dati personali

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso il Comune, esclusivamente per finalità inerenti la procedura, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Art. 19 Clausola di salvaguardia

Il presente bando non costituisce obbligazione per il Comune di Castelfranci che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ALLEGATI:

Categoria di intervento A (per imprese):

A: Domanda

B: Richiesta pagamento

Categoria di intervento B (per cambio residenza):

A: Domanda

B: Richiesta pagamento

Il Responsabile del Servizio Finanziario- Amministrativo

Rag. Capo Giuseppe Cieri